

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 25 novembre 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al giovedì
ore 9,00 - 12,30, 14,00 - 15,30 venerdì 9,00 - 12,30.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO

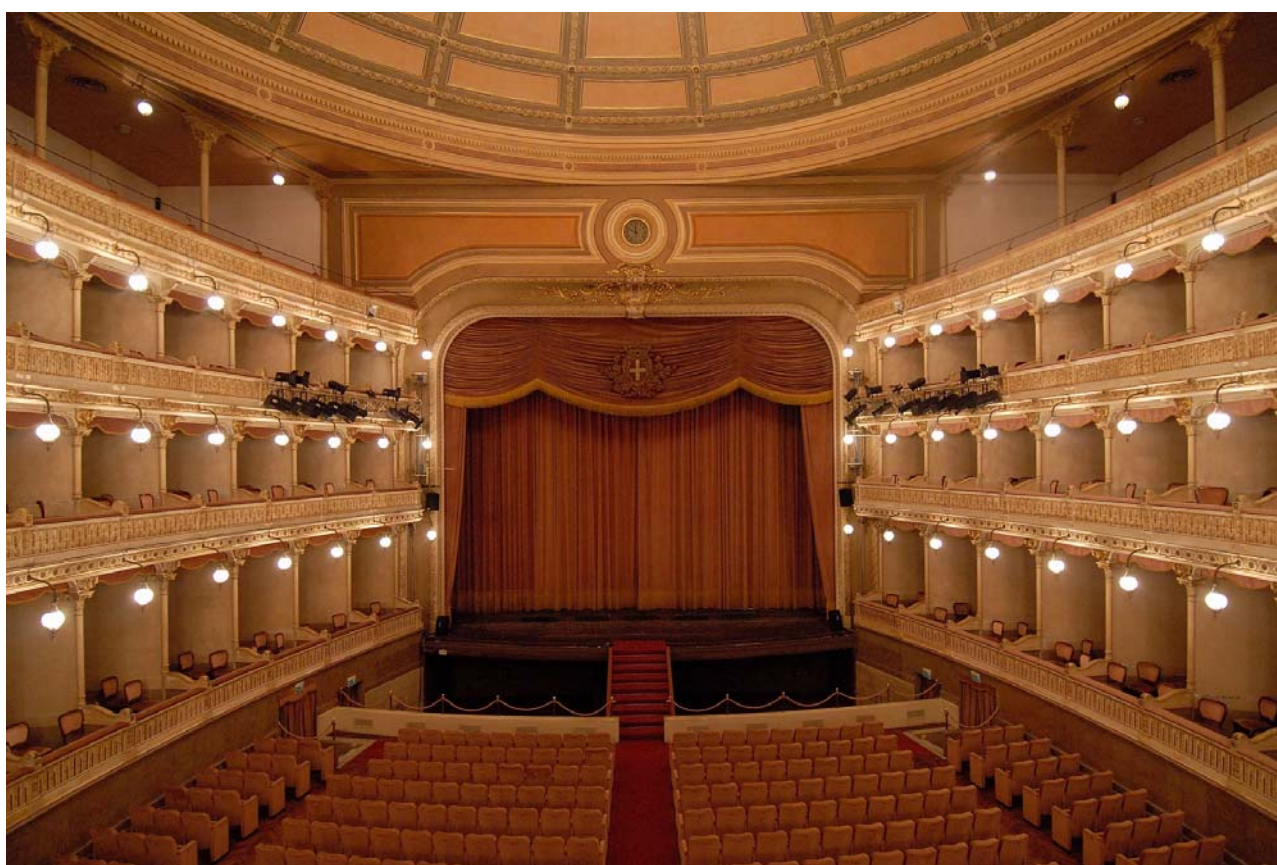


Foto: Moro/Dessi

Novara - Teatro Coccia

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

2° Supplemento

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 1 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 28 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA (*)

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA (*)

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 €52,00 (*)

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 €23,00 (*)

INTERNET

Consultazione
gratuita

(*) MODALITA' MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA PAGINA A FIANCO

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI (*)

Costo per riga o frazione di riga:
€2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE (*)

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

(*) MODALITA' MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA PAGINA A FIANCO

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiرو
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiرو on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AI LETTORI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22
"ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE"
PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE N. 42 DEL 21 OTTOBRE 2010
NELLA PARTE I SEZIONE LEGGI E REGOLAMENTI

PER EFFETTO DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22 "ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE" A DECORRERE **DAL 1° FEBBRAIO 2011** IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PIEMONTE SARÀ REDATTO IN FORMA DIGITALE E DIFFUSO IN FORMA TELEMATICA SOSTITUENDOSI CONSEGUENTEMENTE ALLA PRECEDENTE VERSIONE CARTACEA (ART. 1 DELLA SUMMENZIONATA LEGGE REGIONALE). LA CONSULTAZIONE E' GRATUITA.

ABBONAMENTI

A SEGUITO DELLA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22
TUTTI I NUOVI ABBONAMENTI STIPULATI E TUTTI I RINNOVI EFFETTUATI ENTRO IL 31 GENNAIO 2011
CESSERANNO IMPROPROROGABILMENTE CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** IN QUANTO NON PUÒ ESSERE
EFFETTUATA LA SPEDIZIONE DEI BOLLETTINI UFFICIALI SUCCESSIVI AL 31 GENNAIO 2011.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO.

INSERZIONI

CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** NON È PREVISTA ALCUNA TARIFFA DI PUBBLICAZIONE
SUL BOLLETTINO UFFICIALE,
PERTANTO A PARTIRE DALLE RICHIESTE DI PUBBLICAZIONE PER IL N. 5 DEL 3 FEBBRAIO 2011
TALE IMPORTO NON SARÀ DOVUTO.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO PER GLI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI

FINO A TALE DATA VALGONO LE INDICAZIONI A FIANCO RIPORTATE

RIMARRÀ PER GLI INSERZIONISTI L'OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA PROCEDURA WEB DI INVIO ELETTRONICO
DEL SOLO TESTO DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ TUTT'ORA IN USO PER LA RICHIESTA DI
PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE GIÀ PREVISTE DALLA D.G.R. 9.12.2008, N. 21-10253.

PER CONVALIDARE L'INVIO DEL DOCUMENTO CON PROCEDURA WEB
È NECESSARIO INVIARLO CORREDATO DI RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE,
ANCHE TRAMITE FAX O POSTA ALLA REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE.

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

CONTENZIOSO

Tribunale di Torino
Sezione Prima Civile
Sentenza n. 5554/2010

pag. 28

Tribunale di Torino
Sezione Prima Civile
Sentenza n. 6619/2010

pag. 30

**ECONOMIA MONTANA E
FORESTE**

Codice DB1400
D.D. 21 settembre 2010, n. 2441

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Terenzio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Luvia" del Comune di Garessio.

pag. 3

Codice DB1400
D.D. 21 settembre 2010, n. 2442

Convenzione Rep. n. 12951/2007 - Spese di funzionamento degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato del Piemonte - Approvazione elenco integrativo fornitori di beni e servizi.

pag. 3

Codice DB1400
D.D. 21 settembre 2010, n. 2443

Spese di funzionamento degli Uffici dei Settori Decentrati della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste - Spese postali - Liquidazione di Euro 1.000 a favore dell'Ente Poste Italiane S.p.A. - Filiale di Novara per il funzionamento della macchina affrancatrice in uso presso gli Uffici di Via Dominioni, 4 - Novara -, sul Cap. 133535/2010.

pag. 8

Codice DB1400
D.D. 22 settembre 2010, n. 2447

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010 - Beneficiario: Comune di Lugnacco (TO) - Titolo: Interventi manutentivi alpeggio - Importo contributo: Euro 15.000,00

pag. 9

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2010, n. 2449**

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rossotti Mauro da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Mazzabo" del Comune di Perlo.

pag. 10

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2010, n. 2454**

Programma Alcotra 2007-2013, progetto "Foreste di protezione: tecniche gestionali e innovazione nelle Alpi occidentali". Attivita' affidate con DD n. 831 e 844 del 23/4/09, n. 1006 del 15/5/09. Impegno di euro 186.860,50 sul capitolo 212388/10 (accertamento 715).

pag. 10

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2010, n. 2458**

Fondo per le spese correnti relative allo svolgimento delle attivita' di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello stato in attuazione della convenzione Rep. n. 12951 stipulata in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Impegno di ulteriori Euro 120.000,00, a favore di beneficiari vari sul Capitolo di Bilancio 132405/2010.

pag. 11

Codice DB1400**D.D. 24 settembre 2010, n. 2472**

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" Ottemperanza alla ordinanza n. 355 del 21 maggio 2010 T.A.R. Piemonte.

pag. 15

Codice DB1400**D.D. 24 settembre 2010, n. 2483**

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007 - 2013 - Misura 125 - Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario il "Consorzio Irriguo Torrente Varaita" di Piasco (CN).

pag. 16

Codice DB1400**D.D. 27 settembre 2010, n. 2497**

L.R. n. 16 del 02/07/1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i.. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010. D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010. Modalita' di rendicontazione e di liquidazione di un ac-

conto pari al 50% del contributo concesso al Comune di Meugliano (TO).

pag. 21

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2504

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Gropparegni" del Comune di Bagnasco.

pag. 24

OPERE PUBBLICHE

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2010, n. 2469

LL.RR.38/78 - 18/84 - Ordinanza sindacale 15/2009 - Comune di Ala di Stura (To) - Studio geologico con monitoraggio della frana in loc. Villar. Contributo euro 18.930,00 - Contabilita' finale - Rettifica D.D. 2327 del 7.9.2010.

pag. 14

PROGRAMMAZIONE

Codice DB0800

D.D. 30 settembre 2010, n. 622

Attuazione della D.G.R. 26 luglio 2010, n. 35-395. Secondo riparto.

pag. 1

PROTEZIONE CIVILE

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2010, n. 2450

Abbonamento annuale al servizio di trasmissione gprs, archiviazione e gestione dati. Impegno di spesa di euro 2.640,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 10

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2010, n. 2479

Affidamento del servizio di assicurazione per responsabilita' civile e furto/incendio per automezzi Iveco Eurocargo e Iveco Magirus Trakker in dotazione al settore di Protezione Civile. e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di euro. 6.512,33 sul cap 136446/10.

pag. 15

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2010, n. 2480

Impegno e liquidazione del servizio di assicurazione di responsabilita' civile per il rischio statico relativamente a n. 15 rimorchi in dotazione al settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi. Impegno di spesa di euro 390,21 sul cap 136446/10

pag. 16

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2010, n. 2481

Impegno e liquidazione del servizio di assicurazione per responsabilita' civile e furto/incendio per automezzo Iveco Magirus Stralis AS440ST/54 e semirimorchio De Angelis. Impegno di spesa di euro 5.110,03 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

pag. 16

TUTELA DEL SUOLO

Codice DB1400

D.D. 20 settembre 2010, n. 2421

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di rinnovo della concessione per il mantenimento di uno scarico fognario nel fiume Po in Comune di Moncalieri, presso via Pastrengo n. 4. Concessione TO/SC/3496. Richiedente: Sig. Boccardo Giuseppe.

pag. 1

Codice DB1400

D.D. 20 settembre 2010, n. 2423

R.D. 523/1904 - Proroga dell'autorizzazione idraulica n. 4276, assunta con determinazione dirigenziale n. 377 in data 02/03/2009, per il rifacimento del ponte sul rio San Bartolomeo situato lungo Strada Genova, in Comune di Moncalieri. Ditta: Comune di Moncalieri.

pag. 1

Codice DB1400

D.D. 20 settembre 2010, n. 2430

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento aereo della fognatura in loc. Levata sul Bedale di San Pietro in comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana -

pag. 2

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2010, n. 2433

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4890 - Realizzazione difese spondali ed uno scarico acque bianche nel Rio Tagliata in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Sig. Santoro Francesco -

pag. 2

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2010, n. 2444

OPCM 3683 del 13/06/2008-O.C. n. 1 del 25/06/2008-O.C. n. 19 del 12/05/2009-CdS del 10/06/2010 per l'approvazione dei progetti per lavori e ripristino di opere e infrastrutture danneggiate nel corso degli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 maggio 2008- Difesa arginale nei Comuni di Romano Canavese, Pavone Canavese e Ivrea. Il lotto- Importo progetto Euro 3.576.017,79.

pag. 8

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2010, n. 2446

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per il mantenimento di

due scarichi fognari e due attraversamenti con collettore fognario della Roggia Boasca in Comune di Montalto Dora- Concessione TO/SC/1517-Richiedente: Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 9

Codice DB1400

D.D. 23 settembre 2010, n. 2459

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 01020, sito in localita' Strada Fiorentina, in Comune di Pralormo (TO), di proprieta' del Sig. Pasquero Battista via G. Marconi, 59, Monta' (CN).

pag. 12

Codice DB1400

D.D. 23 settembre 2010, n. 2460

Ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. Autorizzazione idraulica, (PI n. 564 Rio Salaro della Molina) per lavori di posa tubazione di sfioro acque bianche in sponda sinistra Rio Salaro (PED DN500) ed attraversamento in subalveo (PEAD DN90), in Comune di Quargnento (AL).

pag. 12

Codice DB1400

D.D. 23 settembre 2010, n. 2461

Ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. Autorizzazione idraulica, (PI n. 565 Rio Valmassa) per lavori di attraversamento in subalveo con condotta acquedotto (PEAD DN 200), in Comune di Fubine (AL).

pag. 13

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2010, n. 2471

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Comune di Verbania (VB). Lavori di sistemazione idraulica torrente San Bernardino dal ponte del Plush sino alla confluenza a lago. Importo progetto: euro 256.000,00=. Importo finanziamento: euro 256.000,00=.

pag. 14

Codice DB1400

D.D. 24 settembre 2010, n. 2485

Regio Decreto: 523 /1904 - Polizia Fluviale: 4911 - Comune: Acceglio - Corso d'acqua: Rio Cambiano - Lavori: realizzazione di passerella in legno sul Rio Cambiano in Comune di Acceglio. Istanza in Sanatoria - Richiedente: Comune di Acceglio

pag. 17

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2490

Variante all'autorizzazione idraulica n. 4344, per l'esecuzione di uno scarico di acque meteoriche e di un ponte

nel rio Pasano, lungo Via Conte Rossi di Montelera/Via Pavese, in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri.

pag. 17

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2491

Autorizzazione idraulica n. 41/10 per la realizzazione di lavori di ripristino dell'opera di presa sul torrente Chisone in Comune di Roure. Ditta: Consorzio Irriguo Pre' du Bert.

pag. 18

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2492

Autorizzazione idraulica n. 4379 per la realizzazione dello scarico nel torrente Orco della fognatura ed impianto di depurazione in localita' Praie in Comune di Locana. Ditta: SMAT S.p.A. di Torino.

pag. 19

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2493

Autorizzazione idraulica n. 4376 per la realizzazione dello scarico nel torrente Sangone del collettore fognario lungo la Via Anselmetti tra Strada del Drosso ed il Torrente Sangone - Lotto II - in Comune di Torino. Ditta: SMAT S.p.A. di Torino.

pag. 20

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2494

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione demaniale per n. 1 attraversamento del torrente Dora di Rochemolles con condotta acquedotto, staffata al ponte esistente tra la S.P. 235 di Rochemolles e la S.P. 238 di Millaures, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

pag. 21

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2495

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per la realizzazione di un manufatto di attraversamento in subalveo del rio Bussetto in Comune di Andezeno (TO), tramite una tubazione in acciaio del diametro di 250 mm. Concessione TO/PO/3488-Richiedente: Societa' Metropolitana Acque di Torino S.p.A.

pag. 21

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2499

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rivo Calamia con condotta gas metano in Comune di Settimo Vittone. Metanodotto Perosa - Aosta- Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/347.

pag. 22

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2500

Autorizzazione idraulica n. 4378 per l'attraversamento del torrente Orco con una tubazione fognaria in subalveo e sataffata ad un ponte in Comune di Sparone (To). Ditta: SMAT C.so XI Febbraio n. 14 - Torino.

pag. 22

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2502

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Retortino con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Predosa - frazione Castelferro. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Aerea Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 23

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2503

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Stanavazzo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Predosa - frazione Castelferro. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 23

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2505

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Ponzema con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 volt in Comune di Bosio. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

pag. 24

Codice DB1400

D.D. 27 settembre 2010, n. 2506

Autorizzazione idraulica per n. 2 attraversamenti del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Lemme con impianti elettrici alla tensione di 15000 volt di cui uno staffato al ponte in prossimità della strada privata d'accesso alla Cascina Morgassi, l'altro staffato al ponte lungo la S.P. n. 150 "di Val Lemme" dal km 15+211 al km 15+268 in Comune di Gavi. Richiedente: ENEL S.p.A.

pag. 25

Codice DB1400

D.D. 28 settembre 2010, n. 2507

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale TO/SC/3540 per opera di scarico acque meteoriche nella Gora di Chivasso, Regione Pozzo, in Comune di Chivasso (TO)- Richiedente: Seta S.p.A.

pag. 26

Codice DB1400

D.D. 28 settembre 2010, n. 2508

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Assa con condotta gas metano in Comune di Lessolo. Metenodotto Perosa - Aosta. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/342-

pag. 26

Codice DB1400

D.D. 28 settembre 2010, n. 2509

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per un ponte realizzato sul Rio Cimore, località Rio, in Comune di Rubiana. Concessione TO/PO/3089. Richiedente: Comune di Rubiana.

pag. 26

Codice DB1400

D.D. 28 settembre 2010, n. 2510

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione TO/SC/3246. Collettore di scarico acque meteoriche di Via Val della Torre, nella Dora Riparia, in Comune di Alpignano. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

pag. 26

TUTELA DELL'AMBIENTE

Codice DB1400

D.D. 21 settembre 2010, n. 2445

Art. 10 della L.R. 4071998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto: "Lavori di messa in sicurezza del centro storico delle aste torrentizie ed allontanamento acque dal centro abitato" presentato dal Comune di Vaie. Tip. B1.13 - Pos. 6/ver/2010-

pag. 8

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0801

D.D. 30 settembre 2010, n. 622

Attuazione della D.G.R. 26 luglio 2010, n. 35-395. Secondo riparto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di fissare in euro 20.000.000,00 la quota di plafond riservata agli Enti aventi i requisiti di cui al richiamato art. 4, comma 4-sexies, della legge 26 marzo 2010, n. 42, di cui euro 10.000.000,00 già ripartiti con D.D. 05/08/2010, n. 525;

di fissare in euro 2.800.000,00 l'importo massimo dei pagamenti autorizzabili a favore del singolo Ente;

di ripartire il plafond fra gli Enti aventi i requisiti indicati che abbiano formulato regolare richiesta, sulla base dei criteri indicati in premessa e qui integralmente richiamati, come indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare ciascun Ente a detrarre dal saldo rilevante ai fini del Patto di stabilità interno 2010 un importo non superiore a quello per esso indicato nell'allegato 1. Entro il 31 ottobre 2010 gli Enti locali indicati nell'allegato 1 dovranno fornire alla Regione Piemonte un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, che indichi l'importo dei pagamenti effettuati ai sensi degli articoli 7-quater, commi 1 e 3, della legge n. 33/2009 cit. e 4, comma 4-sexies, della legge 42/2010 cit. Laddove tale importo sia inferiore a quello autorizzato dalla Regione, l'eccedenza sarà riacquisita al plafond.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Mariella Olivier

Codice DB1406

D.D. 20 settembre 2010, n. 2421

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di rinnovo della concessione per il mantenimento di uno scarico fognario nel fiume Po in Comune di Moncalieri, presso via Pastrengo n. 4. Concessione TO/SC/3496. Richiedente: Sig. Boccardo Giuseppe.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere al sig. Boccardo Giuseppe (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica del Genio Civile di Torino e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 257,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 257,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 514,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030/10.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario della Direzione
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 20 settembre 2010, n. 2423

R.D. 523/1904 - Proroga dell'autorizzazione idraulica n. 4276, assunta con determinazione dirigenziale n. 377 in data 02/03/2009, per il rifacimento del ponte sul rio San Bartolomeo situato lungo Strada Genova, in Comune di Moncalieri. Ditta: Comune di Moncalieri.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere, ai soli fini idraulici, al Comune di Moncalieri – (omissis), la proroga dell'autorizzazione idraulica n. 4276, assunta con determinazione dirigenziale n. 377 in data 02/03/2009, subordinatamente all'osservanza di quanto segue:

1. la proroga ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

2. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni già contenute nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 377 del 02/03/2009 con cui questo Settore ha rilasciato l'autorizzazione idraulica n. 4276.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Vicario della Direzione
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 20 settembre 2010, n. 2430

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento aereo della fognatura in loc. Levata sul Bedale di San Pietro in comune di Monterosso Grana (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Monterosso Grana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Monterosso Grana - Via Mistral n. 28 - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di stabilire che, trattandosi di concessione rilasciata ad Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/VR e s.m.i. non viene costituita cauzione;
5. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16/09/2010 rep. n. 2179, che si intende integralmente richiamato;
6. di dare atto che l'importo di € 71,00 (n. 5/12 di € 171,00) a titolo di canone 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 21 settembre 2010, n. 2433

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4890 - Realizzazione difese spondali ed uno scarico acque bianche nel Rio Tagliata in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Sig. Santoro Francesco.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici il Sig. Santoro Francesco, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni sopra riportate e delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessa-

rie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Relativamente alla scogliera realizzata si ritiene che per tali opere, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del Sig. Santoro Francesco delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Relativamente allo scarico il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1419

D.D. 21 settembre 2010, n. 2441

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Terenzio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Luvia" del Comune di Garessio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n° 4, la Ditta Salvatico Terenzio, residente in Garessio (CN) – frazione Mursecco n° 36 - ad effettuare il taglio di n° 120 alberi d'alto fusto di cui n° 99 castagni selvatici, n° 16 castagni domestici e n° 5 lari-

ci radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 44, mappali n° 57, 162 e 362.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio preferibilmente tra quelle in soprannumero, deperienti, aduggiate e malformate;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1418

D.D. 21 settembre 2010, n. 2442

Convenzione Rep. n. 12951/2007 - Spese di funzionamento degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato del Piemonte - Approvazione elenco integrativo fornitori di beni e servizi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. R. n. 7/2001 e ad integrazione di quelle già dettagliate nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n.840 in data 24.03.2010 e successiva Determinazione Dirigenziale n.2135 in data 12.08.2010, beneficiarie le Società, Ditte ed individui fornitrici di beni e servizi agli Uffici del Corpo Forestale dello Stato dislocati sul territorio del Piemonte, come dettagliato nell'allegato "B" facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

- di approvare l'elenco integrativo dei fornitori di beni e servizi di cui all'allegato "B" facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

- di disporre che alle spese derivanti dalla fornitura di beni e servizi erogati durante l'anno in corso dalle Società, Ditte ed individui summenzionati agli Uffici del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di Bilancio 132405/2010 assegnate da programma operativo in favo-

re della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste - Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, a presentazione di regolari fatture e altra documentazione contabile giustificativa di spesa.

Il Dirigente
Vito Debrando

Allegato

ELENCO INTEGRATIVO FORNITORI DI BENI E SERVIZI AGLI UFFICI DEL C.F.S. – ALLEG. B				
DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA		
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI				
AUTOLAVAGGIO TURBOMATIC di Carbone Pasqualino Vincenzo AUTOMOBILE ROMEO CAMERLO SERGIO CARROZZERIA MAGGIATESE AUTO SNC DI OMARINI POSSI & C CARROZZERIA MODERNA SNC DI REGIANI & NASI CARROZZERIA PIERO DI PIERO IAPPELLI PERRERO FRANCO FUTURA SAS DI FABBRI GABRIELE LORA MORETTA LUIGI MARIETTO MOTO DI ALLOISIO DENISE SOLUZIONE FIAT STAZIONE DI SERVIZIO ERG AD DI CASAROTTI ANDREA E FERRARI DANIELA UCCHEDDU REMIGIO Stazione di servizio VETRI AUTO BIELLA SRL	VIA DEI CARBONARI, 1/A - 28100 NOVARA	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA BOGETTO, 4G - 10144 TORINO	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA ROMA, 23 - 10085 PONT CANAVESE/(TO)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA BARRO, 131/133 - 28100 (NO)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA EINAUDI, 8 - 28064 CARPIGNANO SESIA(NO)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA TRINO, 52 - 13100 VERCELLI	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA RIVERA, 116 - 10040 ALMESE	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	TANGENZIALE SUD, 36 - 13100 VERCELLI	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	C.SO ROLANDI, 140 - 13017 QUARONA (VC)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	CORSO SARACCO, 157/153 - 15076 OVADA (AL)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	TANGENZIALE SUD, 66 - 13100 VERCELLI	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	S.P. 211 DELLA LOMELLINA - 28070 VESPOLATE	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA NOVARA, 46 - 28024 GOZZANO (NO)	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	VIA TRIGGIANI, 4/6 - 28100 NOVARA	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI		
	PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE			
	AEMMEZETA FAAC CASANOVA DI PIEMONTESE G CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOC.COOP. DINAMIC JOB SOCIETA' COOPERATIVA EUROIMPIANTI FFB FRATELLI BONFIGLIO SNC GENIAL IDROSOLUTION SRL GHISIO FERDINANDO I.E. IMPIANTI ELETTRICI DI BUNIOLO DANIELE IDROTERMICA DI BELLEDONNE CLETO E CS IMBORNONE PIETRO LINOLEUM SNC DI GRASSI CRISTIANO E FEDERICO PAPPALARDO Antonio Lattoniere - carpenterie edile	CORSO RANDACCIO, 26 - 13100 VERCELLI	PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE	
VIALE GARIBALDI, 39 - 13100 VERCELLI		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA DELLA COOPERAZIONE, 3 - 40129 BOLOGNA		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA TRENTO, 3 - 13836 COSSATO (BI)		PULIZIA E MANUTENZIONI GE NERICHE		
VIA ASTI, 28 - 10019 STRAMBINO (TO)		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA B. GIRAUDI, 33 Zona i.le Micarella - 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA ROMA, 24 - 28071 BORGOLAVEZZARO (NO)		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 13 - STROPPIANA (VC)		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA TORTONA, 82 - 15121 ALESSANDRIA		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
CASCINA CATTANEA - 28074 GHEMME (NO)		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA PIANE, 44 - 13037 SERRAVALLE SESIA (VC)		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA MARENGO, 76 - 15121 ALESSANDRIA		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		
VIA MAZZINI, 3 - 15010 FRASCARO (AL)		PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE		

PIERRO TRASLOCHI SNC di Piero Emanuele & Roberto	VIA IV MARTINI, 133 - CASALBAGLIANO (AL)	PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE
PONTI E MIGLIORINI SNC	VIA PETRARCA, 16 - 28064 CARPIGNANO SESIA (NO)	PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE
PIEL SRL	VIA DEI TULIPANI, 19 - MILANO	PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE
PROGEST CALOR SNC DI FONIO A. & FIGLI	VIA FELINO POSCIO, 12 - 28844 VILLADOSSOLA (VB)	PULIZIA E MANUTENZIONI GENERICHE

SPESE CONDOMINIALI			
COMUNITA MONTANA VALLE DI LANZO CERONDA E CASTERNONE		FRAZIONE FE', 2 - 10070 CERES (TO)	SPESE CONDOMINIALI
SPESE D'UFFICIO			
T.T. RISTORAZIONE SRL Locuratolo Teresa		VIA MIGLIARO , 23 - 10143 TORINO (PRESSO STUDIO CANFORA)	SPESE D'UFFICIO
CENTRUFFICIO LORETO SPA		VIALE MONZA, 9 - 20125 MILANO	SPESE D'UFFICIO
AGATI SRL		VIA ISONZO, 60 - 15121 ALESSANDRIA	SPESE D'UFFICIO
ALEXANNEON DI TYNKEVYCH ZHANNA		VIA BENSI CENTRO COMM.DEA - 15121 ALESSANDRIA	SPESE D'UFFICIO
BIG LIGHT GOLD'S		VIA MADAMA CRISTINA, 6 - TORINO	SPESE D'UFFICIO
BIGIO MASSIMO		VIA ALFIERI, 20/E - 10121 TORINO	SPESE D'UFFICIO
L'ANGOLO DELLA FOTO		PIAZZA EUROPA, 12 - 10085 PONT CANAVESE (TO)	SPESE D'UFFICIO
LIBRERIA MARGAROLI DI MARGAROLI PIERANNA & C		CORSO MAMELI, 55 - 28921 VERBANIA (VB)	SPESE D'UFFICIO
STEFANI ALESSANDRA		VIA BOLLA, 14 - MILANO	SPESE D'UFFICIO
CAPPELLETTI FABIO		VIA LA JAZZA, 3 - 28857 SANTA MARIA MAGGIORE (VB)	SPESE D'UFFICIO
MANZON RENATO		FRAZIONE BOUSSON, 26 - 10054 CESANA TORINESE (TO)	SPESE D'UFFICIO
CLICK UFFICIO		VIA DI SAN SABA, 22 - ROMA	SPESE D'UFFICIO
F.LLI DEZZANI SNC		CORSO TORINO, 217 - 14100 ASTI	SPESE D'UFFICIO
NOVA UFFICIO		VIA DIOMINIONI, 13 - 28100 NOVARA	SPESE D'UFFICIO
CEAM SERVIZI TORINO		VIA SANTI 1/1 - 10042 NICHELINO (TO)	SPESE D'UFFICIO
UTENZE, TARSU, ETC.			
IREN MERCATO SPA		VIA SS. GIACOMO E FILIPPO, 7 - 16122 GENOVA	UTENZE, TARSU, ETC.
EXERGIA		VIA ORRIGONI, 8 - 21100 VARESE	UTENZE, TARSU, ETC.
EQUITALIA SESTRI		VIA FRANCESCO DONATO, 15 - 13100 VERCELLI	UTENZE, TARSU, ETC.
COMUNE DI VERCELLI UFFICIO TRIBUTI		PIAZZA MUNICIPIO 5 - 13100 VERCELLI	UTENZE, TARSU, ETC.
COMUNE DI SCOPA		PIAZZA MUNICIPIO 1 - 13027 SCOPA (VC)	UTENZE, TARSU, ETC.

Codice DB1418

D.D. 21 settembre 2010, n. 2443

Spese di funzionamento degli Uffici dei Settori Decentrati della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste - Spese postali - Liquidazione di Euro 1.000 a favore dell'Ente Poste Italiane S.p.A. - Filiale di Novara per il funzionamento della macchina affrancatrice in uso presso gli Uffici di Via Dominioni, 4 - Novara -, sul Cap. 133535/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2010, n. 2444

OPCM 3683 del 13/06/2008-O.C. n. 1 del 25/06/2008-O.C. n. 19 del 12/05/2009-CdS del 10/06/2010 per l'approvazione dei progetti per lavori e ripristino di opere e infrastrutture danneggiate nel corso degli eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 maggio 2008-Difesa arginale nei Comuni di Romano Canavese, Pavone Canavese e Ivrea. Il lotto- Importo progetto Euro 3.576.017,79.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare il progetto esecutivo per la realizzazione di difesa arginale nei Comuni di Romano Canavese e Ivrea – 2° lotto, località Via della Rocchette;
- di autorizzare ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e del RD n. 523/1904 l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono all'AIPO vistati da questo Settore, tutto ciò a condizione che:

- 1) l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza le preventive autorizzazioni;
- 2) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 4) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

5) compete alle Autorità comunali garantire il rispetto dell'intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale e le disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nei Comuni.

6) dovrà sempre essere ottemperato al disposto delle norme di cui al DM 11/03/88 sulle norme geotecniche;

7) il committente dell'opera dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nei pareri delle commissioni locali per il paesaggio dei Comuni interessati.

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs n. 42/2004.

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni 1 (uno) e compiersi entro anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Vicario della Direzione
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2010, n. 2445

Art. 10 della L.R. 4071998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto: "Lavori di messa in sicurezza del centro storico delle aste torrentizie ed allontanamento acque dal centro abitato" presentato dal Comune di Vaie. Tip. B1.13 - Pos. 6/ver/2010-

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di non sottoporre il progetto "Lavori di messa in sicurezza del centro storico delle aste torrentizie ed allontanamento acque dal centro abitato" presentato dal Comune di Vaie., alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento;

2. in base a quanto disposto dall'art 12 della L.R. 29.12.2006 n. 37 l'eventuale recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Torino con i costi a carico del proponente;

3. di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'opera (autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, autorizzazione di cui alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, permesso di costruire, ecc.);

4. di richiamare comunque tutte le condizioni contenute nel verbale della conferenza di servizi e nel verbale

dell'organo tecnico regionale e nei contributi pervenuti dai soggetti interessati, ed in particolare le seguenti note:

- Direzione Agricoltura, nota prot. n. 22386/DB11.08 del 12.08.2010;
- ARPA Piemonte nota prot. 90423/SS0602 in data 12/08/2010;
- le cui prescrizioni progettuali e gestionali si intendono parte integrante della presente determinazione (allegate in fotocopia).

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Vicario della Direzione
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 21 settembre 2010, n. 2446

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per il mantenimento di due scarichi fognari e due attraversamenti con collettore fognario della Roggia Boasca in Comune di Montalto Dora- Concessione TO/SC/1517-Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI Febbraio n. 14, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza del Comune di Montalto Dora e descritte nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.026,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 1.026,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 2.052,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo

64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 22 settembre 2010, n. 2447

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i. - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010 - D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010 - Beneficiario: Comune di Lugnacco (TO) - Titolo: Interventi manutentivi alpeggio - Importo contributo: Euro 15.000,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- 1) di approvare l'iniziativa denominata "Interventi manutentivi alpeggio" per un importo di preventivo di € 16.000,00 = e di concedere a favore del Comune di Lugnacco (TO), un contributo di pari ad € 15.000,00;
- 2) di prescrivere al Comune di Lugnacco (TO) l'osservanza delle seguenti condizioni:

i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti dovranno essere conformi agli atti approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontati entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto;

non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti sono in corso di esecuzione;

che le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso del progetto dovranno essere preventivamente segnalate, con la necessaria documentazione, redatta in conformità delle leggi correnti e dovranno essere approvate dal Settore scrivente;

i lavori e le eventuali forniture e/o gli acquisti dovranno avere immediato utilizzo;

che l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio dei lavori e delle eventuali forniture e/o acquisti oggetto del finanziamento; la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa sarà a totale carico del Comune di Lugnacco (TO);

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio dell'iniziativa l'anticipo sul contributo pari al 50% a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Sindaco del Comune di Lugnacco (TO);
- dichiarazione del Sindaco specificante che verranno eseguiti gli interventi previsti;

- atto deliberativo del Comune di Lugnacco (TO) di affidamento lavori;
 - eventuali contratti o documenti equipollenti di affidamento lavori;
 - verbale di consegna e/o dichiarazione di effettivo inizio dei lavori;
 - n° di conto corrente e relative coordinate bancarie intestato al Comune di Lugnacco (TO) su cui accreditare l'anticipo del contributo;
- 4) che ad avvenuta ultimazione dell'iniziativa la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Lugnacco (TO), dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- atti di approvazione rendicontazione, con relativo quadro economico finale;
 - fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativo atto di liquidazione;
 - eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno del Comitato a trasmettere al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del contributo regionale i seguenti documenti:
 - mandati di pagamento a saldo delle fatture da liquidare debitamente quietanzate;
- 5) di impegnare con successivo atto l'importo di € 15.000,00=

Nel caso di inosservanza delle su indicate prescrizioni, l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1419

D.D. 22 settembre 2010, n. 2449

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rossotti Mauro da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Mazzabo" del Comune di Perlo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n° 4, la Ditta Rossotti Mauro, residente in Perlo (CN) – via Fornaca n° 56 - ad effettuare il taglio di n° 30 alberi d'alto fusto di cui n° 21 ontani, n° 5 ciliegi e n° 4 tigli radicati in Comune di Perlo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 2, mappali n° 3 e 4.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, preferibilmente tra quelle in soprannumero, deperienti, aduggiate e malformate;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni uno dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 22 settembre 2010, n. 2450

Abbonamento annuale al servizio di trasmissione gprs, archiviazione e gestione dati. Impegno di spesa di euro 2.640,00 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento dell'abbonamento al servizio di trasmissione XEO4 GPRS fino a febbraio 2011 alla ditta O.T.R. S.r.l. via Battaglione Susa, 36 - 29100 Piacenza per l'importo di € 2.200,00 (diconsi Euro duemiladuecento/00) o.f.e.;

di procedere mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di € 2.640,00 (diconsi Euro duemilaseicentoquaranta/00) o.f.i., composta da importo contrattuale di € 2.200,00 e iva pari a € 440,00, sul capitolo n. 136446/10 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore della Ditta O.T.R. S.r.l, corrente in Piacenza via Battaglione Susa, 36 (Cod. Ben. 11352).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 22 settembre 2010, n. 2454

Programma Alcotra 2007-2013, progetto "Foreste di protezione: tecniche gestionali e innovazione nelle Al-

pi occidentali". Attività affidate con DD n. 831 e 844 del 23/4/09, n. 1006 del 15/5/09. Impegno di euro 186.860,50 sul capitolo 212388/10 (accertamento 715).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 186.860,50 sul capitolo 212388/10, in favore del Consorzio Forestale Alta Valle Susa, del Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino e dell'I.P.L.A. spa per la continuazione delle attività affidate rispettivamente con DD.DD del Settore Politiche Forestali n. 831 e 844 del 23/04/09 e n. 1006 del 15/05/09 per la realizzazione del progetto Alcotra 2007-2013 "Foreste di protezione: tecniche gestionali e innovazioni nelle Alpi occidentali" secondo i seguenti importi:

	Capitolo 212388/10 Accertamento n. 715
Consorzio Forestale Alta Valle Susa	€ 36.300,00
Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino	€ 82.760,50
I.P.L.A. spa	€ 67.800,00
TOTALE	€ 186.860,50

I fondi impegnati con la presente determinazione sono stati accertati con determinazione n. 1930/DB1400 del 27/07/2010 (accertamento n. 715).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1418

D.D. 22 settembre 2010, n. 2458

Fondo per le spese correnti relative allo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello stato in attuazione della convenzione Rep. n. 12951 stipulata in data 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Impegno di ulteriori Euro 120.000,00, a favore di beneficiari vari sul Capitolo di Bilancio 132405/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2 della L. R. n. 7/2001, beneficiari, tra l'altro, della somma pari ad € 120.000,00, iscritta e disponibile sul capitolo delle uscite 132405 del Bilancio di Previsione per l'anno 2010, le Ditte affidatarie di servizi e forniture che hanno in corso delle convenzioni stipulate con la CONSIP S.p.A; le Società, le Aziende, Enti, Ditte e privati individui fornitrici di utenze varie localizzate nelle sedi degli Uffici del Cor-

po Forestale dello Stato per il Piemonte (Comando Regionale - Comandi Provinciali - Comandi Stazione ed altri Uffici Territoriali) e le Ditte ed individui che hanno in corso un contratto di fornitura e/o di servizio cui si dovrà corrispondere un canone annuo ed altro cui il Corpo Forestale dello Stato si rivolge abitualmente, come, tra l'altro, dettagliato nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 840 in data 24.03.2010 nonché nella Determinazione Dirigenziale n. 2135 in data 12.08.2010 e nell'allegato "B" facente parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. 2442 in data 21.09.2010 ;

di impegnare, nell'ambito della somma autorizzata da D.G.R. 3-13050 in data 19.1.2010, da D.G.R. n. 19-201 in data 21.6.2010 e da D.G.R. n. 1-589 in data 09.09.2010 nonché da leggi regionali n. 15/2010 e n. 18/2010 e con riferimento alla Convenzione Rep. n. 12951 del 3 dicembre 2007 tra la Regione Piemonte ed il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato nell'ambito delle competenze regionali, in favore delle Ditte che hanno in corso delle convenzioni con la CONSIP S.p.A. e delle Società, Aziende, Enti, Ditte e privati individui fornitrici di beni e servizi (codice ALTPLU), dettagliati negli allegati "A" e "B" facenti parte integrante e sostanziale delle Determinazioni Dirigenziali n. 840/2010 e n. 2442/2010 nonché in quelli individuati nella Determinazione Dirigenziale n. 2135/2010, la somma pari ad € 120.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 132405 del Bilancio di Previsione della Regione Piemonte per l'anno 2010;

di disporre che negli ordini di fornitura e/o di servizio dovrà essere specificato il saggio di interesse che è determinato attualmente nell'8% come da disposto dell'art. 5, comma 2, del decreto Legislativo n. 231/2002 e che il pagamento delle prestazioni dovrà effettuarsi entro novanta giorni dalla presentazione delle fatture subordinatamente all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;

di disporre, tra l'altro, che le liquidazioni di somme in favore dei beneficiari di che trattasi per la fornitura di beni e servizi resi durante l'anno 2010 avverranno a presentazione dei Settori regionali incaricati per l'effettuazione della spesa di regolari fatture, dotate dei relativi visti e timbri di regolarità della fornitura e/o delle prestazioni di cui alla L.R. n. 8/84 e D.P.R. n. 384/2001 da parte del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte o dal personale del C.F.S. da esso delegati, corredati da documentazione giustificativa di spesa; di conservare tutta la documentazione relativa alle spese di che trattasi presso l'archivio di Direzione collocato presso la sede di Corso Stati Uniti, 21;

di demandare a successivi atti dirigenziali gli impegni di spesa che si rendano necessari per lo svolgimento delle attività di cui alla vigente Convenzione Rep. n. 12951/2007, ad assegnazioni di ulteriori somme con l'approvazione del Programma Operativo definitivo .

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1402

D.D. 23 settembre 2010, n. 2459

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 01020, sito in località Strada Fiorentina, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del Sig. Pasquero Battista via G. Marconi, 59, Monta' (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizza, il Sig. Pasquero Battista, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 01020 sito in località Strada della Fiorentina in Comune di Pralormo (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Pasquero Battista, in qualità di proprietario e gestore, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1407

D.D. 23 settembre 2010, n. 2460

Ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. Autorizzazione idraulica, (PI n. 564 Rio Salario della Molina) per lavori di posa tubazione di sfioro acque bianche in sponda sinistra Rio Salario (PED DN500) ed attraversamento in subalveo (PEAD DN90), in Comune di Quargento (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale c/o Municipio di Moncalvo Piazza Municipio 1 14036 Moncalvo (AT), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni d'alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi o conferito alla pubblica discarica se privo di valore commerciale;

le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle sponde (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 23 settembre 2010, n. 2461

Ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato. Autorizzazione idraulica, (PI n. 565 Rio Valmassa) per lavori di attraversamento in subalveo con condotta acquedotto (PEAD DN 200), in Comune di Fubine (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede legale c/o Municipio di Moncalvo Piazza Municipio 1 14036 Moncalvo (AT), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni: le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni d'alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi o conferito alla pubblica discarica se privo di valore commerciale;

le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle sponde (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la per-

sonale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) Di stabilire che le opere dovranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08. La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1404

D.D. 24 settembre 2010, n. 2469

LL.RR.38/78 - 18/84 - Ordinanza sindacale 15/2009 - Comune di Ala di Stura (To) - Studio geologico con monitoraggio della frana in loc. Villar. Contributo euro 18.930,00 - Contabilità finale - Rettifica D.D. 2327 del 7.9.2010.

(omissis)
(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rettificare i punti 1 e 2 del dispositivo della D.D. n. 2327 del 07.09.2010 così come sotto indicati:

il contributo di € 18.930,00 concesso al Comune di Ala di Stura, per lavori di studio geologico con monitoraggio della frana in loc. Villar è rideterminato in € 16.856,60;

è autorizzato il pagamento della somma di € 16.856,60, a saldo del contributo concesso con impegno n° 3117 sul Cap. 229209 del bilancio regionale per l'anno 2010;

Si accerta una ulteriore economia di euro 946,50

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1413

D.D. 24 settembre 2010, n. 2471

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Comune di Verbania (VB). Lavori di sistemazione idraulica torrente San Bernardino dal ponte del Plush sino alla confluenza a lago. Importo progetto: euro 256.000,00=. Importo finanziamento: euro 256.000,00=.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e L.R. 37/2006 – D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, a condizione che:

1. l'Ente provveda ad acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle nuove procedure in vigore dal 01.01.2010, così come stabilito dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi. Se emerge la necessità di non poter essere utilizzato per ritombamenti nell'area dei lavori, dovrà essere opportunamente quantificato e la scelta dell'Impresa cui affidare il lavoro dovrà essere fatta, in conformità con quanto disposto con D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, in esito ad una doppia valutazione, una sull'offerta del massimo ribasso sulla parte riferita ai lavori stessi, l'altra in aumento relativa al canone vigente pari a €/mc. 4,75 del materiale da asportare, mentre quello proveniente da eventuali demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo)

in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. al fine di evitare possibili incongruenze nella corrispondenza tra la descrizione delle voci di elenco prezzi e i relativi codici utilizzati, si consiglia di numerare le voci dell'elenco prezzi con il solo numero progressivo, come pure il computo metrico, riportando i relativi articoli di riferimento del prezzario ufficiale di riferimento sul documento di analisi prezzi;

12. ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 37/2006 nonché della D.G.R. n° 72-13725 del 29 marzo 2010 dovranno essere adottate le prescrizioni date con nota n° 22995/DB11.11 del 25/08/2010 sotto riportate:

- si richiede la piena attuazione delle prescrizioni relative alla gestione della fase di cantiere formulate nella fase di Valutazione di Impatto Ambientale recepite nella Determinazione Dirigenziale del Settore Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania n° 543 dell'11 marzo 2008;

- le modalità e i tempi di esecuzione del monitoraggio finalizzato alla verifica della funzionalità della scala di risalita nei confronti sia delle popolazioni di salmonidi, sia di quelle di ciprinidi dovranno essere concordate con il competente Ufficio pesca della provincia di Verbania. I risultati del monitoraggio dovranno essere conferiti ai suddetti uffici e per conoscenza al Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica;

- nel caso in cui gli esiti del monitoraggio evidenziassero una ridotta funzionalità della scala di risalita nei confronti delle popolazioni ittiche presenti, il proponente dell'opera dovrà progettare e realizzare idonei interventi di adeguamento della scala. Tali interventi dovranno essere concordati con il Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica, il Settore OO.PP. di Verbania e l'Ufficio pesca della provincia di Verbania.

13. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 24 settembre 2010, n. 2472

PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" Ottemperanza alla ordinanza n. 355 del 21 maggio 2010 T.A.R. Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di nominare quale nuovo membro della Commissione il Dr. Gaetano Castro, ricercatore presso il C.R.A., Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta di Casale Monferrato (Al) in ottemperanza all'Ordinanza n. 355 del 21 maggio 2010 del T.A.R. Piemonte sul ricorso numero di registro generale 331 del 2010 proposto da E Erre S.r.l. contro la Regione Piemonte;

b) di confermare quali membri esterni della Commissione il Dott. Stefano Verani ed il Dr. Giulio Sperandio in ottemperanza all'Ordinanza n. 355 del 21 maggio 2010 del T.A.R. Piemonte sul ricorso numero di registro generale 331 del 2010 proposto da E Erre S.r.l. contro la Regione Piemonte;

c) di procedere all'ammissione con riserva della ricorrente E Erre S.r.l., domanda n° 08000161573, alla successiva procedura di finanziamento e di sottoporre quindi il progetto presentato dalla ricorrente alla valutazione della Commissione costituita attingendo unicamente a liste nazionali di esperti in ottemperanza all'Ordinanza n. 355 del 21 maggio 2010 del T.A.R. Piemonte sul ricorso numero di registro generale 331 del 2010 proposto da E Erre S.r.l. contro la Regione Piemonte

d) di individuare per la copertura dei costi che saranno sostenuti per la valutazione del progetto presentato dalla ricorrente ed il funzionamento del Comitato di valutazione, in ottemperanza all'Ordinanza n. 355 del 21 maggio 2010 del T.A.R. Piemonte sul ricorso numero di registro generale 331 del 2010 proposto da E Erre S.r.l. contro la Regione Piemonte, i fondi a ciò destinati impegnati con la D.D. n° 2622 del 18-11-2009 (cap. n. 123840/09 - UPB 11011 - impegno delegato 3399);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1414

D.D. 24 settembre 2010, n. 2479

Affidamento del servizio di assicurazione per responsabilità civile e furto/incendio per automezzi Iveco

Eurocargo e Iveco Magirus Trakker in dotazione al settore di Protezione Civile. e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.). Impegno di spesa di euro. 6.512,33 sul cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento diretto del servizio di assicurazione per responsabilità civile e furto/incendio di n. 1 Iveco Eurocargo con gru E N. 1 Iveco Trakker con gru, alla Ditta Cattolica Assicurazioni Ag La Nuova Assicenter C.so Regina Margherita, 185/A 10144 Torino (cod. ben. n. 131291), per l'importo di € 6.512,33 (diconsi Euro seimilacinquecentododici/33) o.f.i, per il periodo dal 24/09/2010 al 24/09/2011;

di impegnare e liquidare a tale scopo la somma complessiva di € 6.512,33 (diconsi Euro seimilacinquecentododici/33) o.f.i sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010; a favore della Ditta Cattolica Assicurazioni Ag La Nuova Assicenter C.so Regina Margherita, 185/A 10144 Torino (cod. ben. n. 131291);

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 24 settembre 2010, n. 2480

Impegno e liquidazione del servizio di assicurazione di responsabilità civile per il rischio statico relativamente a n. 15 rimorchi in dotazione al settore di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi. Impegno di spesa di euro 390,21 sul cap. 136446/10

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare, per le premesse espresse in narrativa, la somma di € 390,21 (diconsi Euro trecentonovanta/21) o.f.i sul capitolo n. 136446 (Ass. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010; a favore della Cattolica Assicurazioni Ag La Nuova Assicenter - C.so Regina Margherita 185/A 10144 Torino (cod. ben. n. 131291), per il servizio di assicurazione per responsabilità civile relativamente al rischio statico, per n. 15 rimorchi di proprietà del settore Protezione Civile e sistema Antincendi Boschivi.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 24 settembre 2010, n. 2481

Impegno e liquidazione del servizio di assicurazione per responsabilità civile e furto/incendio per automezzo Iveco Magirus Stralis AS440ST/54 e semirimorchio De Angelis. Impegno di spesa di euro 5.110,03 (o.f.i.) sul cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare la somma di € 5.110,03 (diconsi Euro cinquemilacentodieci/03) o.f.i; sul capitolo n. 136446 (Ass. n. 100240) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 a favore di Agenzia Cattolica Assicurazioni Corso Regina Margherita, 185/A 10144 Torino (cod. ben. n. 131291), per il servizio di assicurazione per responsabilità civile e furto/incendio per i mezzi autocarro Iveco Magirus Stralis AS440ST/54 e semirimorchio De Angelis fino al 12/09/2011.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 24 settembre 2010, n. 2483

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007 - 2013 - Misura 125 - Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario il "Consorzio Irriguo Torrente Varaita" di Piasco (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal P.S.R. 2007-2013 - bando Misura 125.3.1 della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Irriguo Torrente Varaita" di Piasco (CN) - piazza

Martiri della Liberazione - c/o Municipio, relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di €. 150.130,00= e nell'importo di contributo concedibile di €. 120.000,00= pari all'80% della spesa massima complessiva ammissibile a finanziamento pari a € 150.000,00=;

- di approvare il verbale di istruttoria del 21/9/2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;
- che il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità. Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 24 settembre 2010, n. 2485

Regio Decreto: 523 /1904 - Polizia Fluviale: 4911 - Comune: Acceglio - Corso d'acqua: Rio Cambianco - Lavori: realizzazione di passerella in legno sul Rio Cambianco in Comune di Acceglio. Istanza in Sanatoria - Richiedente: Comune di Acceglio

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici il comune di Acceglio, a mantenere le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- l'opera deve essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
- non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo)

in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.) e prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2490

Variante all'autorizzazione idraulica n. 4344, per l'esecuzione di uno scarico di acque meteoriche e di un ponte nel rio Pasano, lungo Via Conte Rossi di Montelera/Via Pavese, in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chieri, ad eseguire la variante all'autorizzazione 4344 assentita con DD 804 del 23.03.2010, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali di variante allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopraccitata che qui si richiamano integralmente.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2491

Autorizzazione idraulica n. 41/10 per la realizzazione di lavori di ripristino dell'opera di presa sul torrente Chisone in Comune di Roure. Ditta: Consorzio Irriguo Pre' du Bert.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Prè Du Bert di Roure ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla profondità prevista dagli elaborati di progetto;
- 3) il manufatto di protezione spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
- 4) i massi costituenti la protezione spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;
- 5) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 6) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando

il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7) durante la costruzione delle opere dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8) la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2492

Autorizzazione idraulica n. 4379 per la realizzazione dello scarico nel torrente Orco della fognatura ed impianto di depurazione in località Praie in Comune di Locana. Ditta: SMAT S.p.A. di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT S.p.A. di Torino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla profondità prevista dagli elaborati di progetto;
- 3) il manufatto di protezione spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
- 4) i massi costituenti la protezione spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;
- 5) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- 6) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7) durante la costruzione delle opere dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Prima dell'esecuzione delle opere in progetto dovrà essere conseguito il formale atto di concessione ai sensi delle LL. RR. 20/2002 e 12/2004 e relativo regolamento di attuazione n. 14 del 6.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2493

Autorizzazione idraulica n. 4376 per la realizzazione dello scarico nel torrente Sangone del collettore fognario lungo la Via Anselmetti tra Strada del Drosso ed il Torrente Sangone - Lotto II - in Comune di Torino. Ditta: SMAT S.p.A. di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT S.p.A, di Torino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) nessuna variazione alle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alla profondità prevista dagli elaborati di progetto;
- 3) il manufatto di protezione spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
- 4) i massi costituenti la protezione spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;
- 5) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6) le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7) durante la costruzione delle opere dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8) la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto auto-

rizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Prima dell'esecuzione delle opere in progetto dovrà essere conseguito il formale atto di concessione ai sensi delle LL. RR. 20/2002 e 12/2004 e relativo regolamento di attuazione n. 14 del 6.12.2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2494

Demanio idrico fluviale. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione demaniale per n. 1 attraversamento del torrente Dora di Rochemolles con condotta acquedotto, staffata al ponte esistente tra la S.P. 235 di Rochemolles e la S.P. 238 di Millaures, in Comune di Bardonecchia. Ditta: Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con sede in Pinerolo, Via Vigone n. 42, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica n. 4357 e richiamati nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2495

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per la realizzazione di un manufatto di attraversamento in subalveo del rio Bussetto in Comune di Andezeno (TO), tramite una tubazione in acciaio del diametro di 250 mm. Concessione TO/PO/3488-Richiedente: Società Metropolitana Acque di Torino S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino (TO), corso XI Febbraio n. 14, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 27 settembre 2010, n. 2497

L.R. n. 16 del 02/07/1999, art. 51, comma 1, lettera b) e s.m.i.. Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta regionale anno 2010. D.G.R. n. 83-13266 del 08/02/2010. Modalità di rendicontazione e di liquidazione di un acconto pari al 50% del contributo concesso al Comune di Meugliano (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare un acconto pari al 50% del contributo concesso a seguito di regolare richiesta del beneficiario e su

presentazione dei verbali di aggiudicazione, consegna ed inizio lavori;
di imputare la suddetta spesa di €. 15.000,00= (Euro quindicimila/00) sul capitolo n. 241937/10, impegno n. 2793/10.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2499

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del rivo Calamia con condotta gas metano in Comune di Settimo Vittone. Metanodotto Perosa - Aosta- Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/347.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 27 settembre 2010, n. 2500

Autorizzazione idraulica n. 4378 per l'attraversamento del torrente Orco con una tubazione fognaria in subalveo e sataffata ad un ponte in Comune di Sparone (To). Ditta: SMAT C.so XI Febbraio n. 14 - Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la società SMAT spa con sede in C.so XI Febbraio a Torino ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente

autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. per l'attraversamento di che trattasi dovrà essere sottoscritta regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1407

D.D. 27 settembre 2010, n. 2502

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Retortino con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Predosa - frazione Castelferro. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Aerea Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distacco di Novara.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PLA Distacco di Novara, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Retortino in Comune di Predosa – Fr.ne Castelferro, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto

previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. n. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di individuazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 27 settembre 2010, n. 2503

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Rio Stanavazzo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 volt in Comune di Predosa - frazione Castelferro. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distacco di Novara.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Rio Stanavazzo in Comune di Predosa – Fr.ne Castelferro, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 15000 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;
 2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;
 3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;
 4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. n. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di individuazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;
 6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.
- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.
- La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1419

D.D. 27 settembre 2010, n. 2504

Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Gropparegni" del Comune di Bagnasco.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n° 4, l'Amministrazione comunale di Bagnasco (CN) ad effettuare il taglio di n° 109 alberi d'alto fusto di cui n° 92 faggi, n° 15 aceri montani e n° 2 roveri radicati in Comune di Bagnasco (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 29, mappale n° 7.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio, preferibilmente tra quelle in soprannumero, deperienti, aduggiate e malformate;
 2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;
 3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco, nonché eventuali problemi di esbosco e/o danneggiamento;
 4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.
- Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.
- Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1407

D.D. 27 settembre 2010, n. 2505

Autorizzazione idraulica per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Ponzema con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 volt in Comune di Bosio. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Nord Ovest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria - PLA Distaccamento di Novara.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord O-

vest - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PLA Distaccamento di Novara, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Torrente Ponzema in Comune di Bosio, con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;
2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;
3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;
4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. n. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di individuazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;
6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti ai sensi di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1407

D.D. 27 settembre 2010, n. 2506

Autorizzazione idraulica per n. 2 attraversamenti del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Lemme con impianti elettrici alla tensione di 15000 volt di cui

uno staffato al ponte in prossimità della strada privata d'accesso alla Cascina Morgassi, l'altro staffato al ponte lungo la S.P. n. 150 "di Val Lemme" dal km 15+211 al km 15+268 in Comune di Gavi. Richiedente: ENEL S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest Distribuzione - Zona di Alessandria, ai soli fini idraulici, salvo quanto previsto dalla Legge 8/8/1985, n. 431 (Beni Ambientali), ad attraversare il corso d'acqua pubblica denominato Torrente Lemme con n. 2 impianti elettrici alla tensione di 15000 Volt, di cui uno staffato al ponte in prossimità della Strada privata di accesso alla Cascina Morgassi e l'altro staffato al ponte lungo la strada provinciale n. 150 "di Val Lemme" dal Km. 15+211 al Km 15+268 in Comune di Gavi secondo le modalità tecniche previste nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza di quanto previsto nell'Atto di sottomissione generale citato in premessa ed alle seguenti condizioni:

1. gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto; in particolare le opere dovranno essere realizzate (a garanzia di eventuali danni alle stesse) preferibilmente staffate a valle con accorgimenti tecnici tali da non recare pregiudizio alla stabilità del manufatto, garantendo la sicurezza dell'esercizio, senza comportare alcuna riduzione della sezione idraulica libera esistente e/o ostacolo al normale deflusso delle acque correnti;
2. eventuale variante agli attraversamenti e alle condutture elettriche potrà essere apportata previa autorizzazione da parte di questo Settore;
3. verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati; inoltre la presente autorizzazione non esime l'ENEL dall'ottenere il benestare del proprietario della struttura in quanto responsabile della statica del manufatto e della sua conformità alle norme idrauliche vigenti;
4. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
5. in riconoscimento del Pubblico Demanio, l'ENEL dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo disposto ai sensi della Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12 art. 1, comma 2, lett. C – Tabella Allegato A, come modificata con D.G.R. N. 5-5072 in data 11.01.2007 e con D.D. n. 18 in data 08.01.2010 di indivi-

duazione dell'indice di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale;

6. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R del 2004. Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà comunque ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi all'organo giurisdizionale competente.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 28 settembre 2010, n. 2507

L.R. 12/2004 e D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale TO/SC/3540 per opera di scarico acque meteoriche nella Gora di Chivasso, Regione Pozzo, in Comune di Chivasso (TO) - Richiedente: Seta S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Società Seta S.p.A. con sede in Settimo Torinese, Via Verdi n° 40, l'occupazione del sedime demaniale con l'opera di scarico acque meteoriche nella Gora di Chivasso, Regione Pozzo, in Comune di Chivasso (TO), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 171,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo n° 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di € 342,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo n° 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 28 settembre 2010, n. 2508

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Assa con condotta gas metano in Comune di Lessolo. Metenodotto Perosa - Aosta. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione TO/SME/342.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 28 settembre 2010, n. 2509

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per un ponte realizzato sul Rio Cimoni, località Rio, in Comune di Rubiana. Concessione TO/PO/3089. Richiedente: Comune di Rubiana.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere al Comune di Rubiana l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritta nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 28 settembre 2010, n. 2510

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione TO/SC/3246. Collettore di scarico

acque meteoriche di Via Val della Torre, nella Dora Riparia, in Comune di Alpignano. Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI Febbraio n. 14, l'occupazione dell' area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

ATTI DELLO STATO

Tribunale di Torino
Sezione Prima Civile
Sentenza n. 5554/2010



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE PRIMA CIVILE

Composto dagli Ill.mi signori.

Dott.ssa Giovanna Carla DOMINICI

Dott. Giovanni LIBERATI

Dott.ssa Rossana ZAPPASODI

ha pronunciato la seguente

Presidente

Giudice rel.

Giudice

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 21581 del ruolo generale civile dell'anno 2010, avente ad oggetto ineleggibilità e incompatibilità elettorale di consigliere regionale promossa da

BALAGNA ROBERTO, PEROTTI LUIGI MARIA, D'ALLIO GIORGIO, rappresentati e difesi dall'Avvocato Luca Olivetti, presso il quale sono elettivamente domiciliati in Torino, in corso Duca degli Abruzzi 14, in forza di procura speciale in calce al ricorso introduttivo.

RICORRENTI

contro

RESCHIGNA ALDO, rappresentato e difeso dagli Avvocati Claudio Vivani e Matteo Rossomando, presso i quali è elettivamente domiciliato in Torino, in corso Duca degli Abruzzi 15, in forza di procura speciale in calce alla memoria di costituzione.

CONVENUTO

con l'intervento del

PUBBLICO MINISTERO PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO

e con l'intervento volontario della

REGIONE PIEMONTE, in persona del Presidente della Giunta regionale, rappresentata e difesa dall'Avvocato Massimo Scisciò dell'Avvocatura della Regione Piemonte, presso la quale è elettivamente domiciliata in Torino, in Piazza Castello 165, in forza di procura speciale a margine della comparsa di intervento volontario.

INTERVENUTA VOLONTARIA

Conclusioni precisate delle parti all'udienza di discussione del 17.9.2010 per i ricorrenti:

“ Accertare le cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità di Aldo Reschigna dalla carica di Consigliere Regionale del Piemonte, dichiararne la decadenza ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1981 e/o per qualsivoglia altra normativa richiamabile agli elementi in fatto sovra riportati, con ogni consequenziale statuizione di legge.

Con il favore delle spese.”;

per il convenuto:

“ Dichiarare inammissibile e/o improcedibile e comunque infondato e conseguentemente respingere il ricorso di cui all'epigrafe, per le ragioni di cui alla narrativa, e con esso tutte le domande proposte, segnatamente di accertamento della ineleggibilità e/o incompatibilità di Aldo Reschigna e di dichiarazione di decadenza del medesimo.

SENTENZA	
N°	5554/10
Fasc. N°	21581/10
Cron. N°	3911
Rep. N°	/

In ogni caso, con il favore di spese ed onorari del procedimento (compreso il rimborso spese generali, i.v.a. e c.p.a.)“.

per la Regione Piemonte:

“ Respingere l'istanza proposta dall'odierno ricorrente ai sensi dell'art. 83 d.P.R. 570/1960 affinché sia dichiarata l'ineleggibilità del consigliere odierno resistente ex art. 2 legge cit. poiché tale norma se interpretata letteralmente prescinde dall'accertamento di una alterazione della par condicio elettorale fra tutti i candidati che concorrono alla carica di consigliere regionale.

In subordine e in ipotesi in cui il Collegio ravvisi una causa di ineleggibilità in capo al consigliere odierno resistente ex lege 1981 n. 154, come tale rilevante nel presente giudizio ai sensi dell'art. 23, comma 2, l. 87/1953, valutata la non manifesta infondatezza della questione di costituzionalità dell'art. 2, comma 2, n. 10, della l. 23.4.1981 n. 154, in relazione all'art. 1, 2, 3, 4, 5, della Costituzione, sotto il profilo di una irragionevole esclusione del diritto fondamentale di elettorato passivo in assenza di un concreto turbamento della volontà degli elettori tale da violare la parità di accesso alle cariche elettive sub specie di captatio benevolentiae, anche sotto il profilo di disparità di trattamento sub specie di realizzazione di un regime speciale in materia di incompatibilità elettorale da una Regione all'altra, a seconda che sia stata esercitata la potestà legislativa ex art. 122 della Costituzione, sospenda il giudizio e rimetta gli atti alla Corte Costituzionale.

Spese compensate nei confronti della Regione e le altre parti del giudizio “.

(omissis)

P. Q. M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nella causa in epigrafe indicata, ogni altra domanda, eccezione e deduzione disattesa e respinta, così provvede:

- Respinge il primo motivo di ricorso.
- Dichiarata cessata la materia del contendere in ordine al secondo motivo di ricorso.
- Dichiarata compensate le spese nei confronti della REGIONE PIEMONTE.
- Condanna ROBERTO BALAGNA, LUIGI MARIA PEROTTI, GIORGIO D'ALLIO, a rimborsare ad ALDO RESCHIGNA le spese processuali che si liquidano in Euro 1.050,00 per diritti, Euro 2.400,00 per onorari, oltre rimborso forfettario ex art. 15 t.p., c.p.a. ed i.v.a.

Così deciso in Torino, nella camera di consiglio della prima sezione civile, addì 17.9.2010, con sentenza interamente redatta dall'estensore mediante scritturazione elettronica

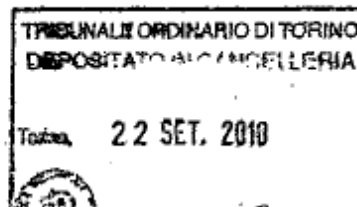
IL GIUDICE ESTENSORE

G. Libenali

IL CANCELLIERE
LUIGI MARIA BIGNON

IL PRESIDENTE

Donatelli



Minuta consegnata in Cancelleria
in data 21/9/2010

“La sentenza sopra riportata è pubblicata limitatamente al dispositivo ai sensi dell'articolo 130, comma 8, del decreto legislativo 2/7/2010, n. 104”.

Tribunale di Torino
Sezione Prima Civile
Sentenza n. 6619/2010



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
SEZIONE PRIMA CIVILE

SENTENZA	
N°	<u>6619/10</u>
Fasc. N°	<u>21966/10</u>
Cron. N°	<u>4850</u>
Rep. N°	<u>4</u>

In persona dei magistrati:

Dr. Giovanna DOMINICI	Presidente
Dr. Rossana ZAPPASODI	Giudice rel.
Dr. Maria Gabriella RIGOLETTI	Giudice

Ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 21966/10 R.G.

avente per oggetto: azione popolare in materia elettorale

Promossa da:

PORTERA Antonello, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv.

Piroddi Battistina che lo rappresenta e difende come da procura in atti.

- PARTE RICORRENTE -

contro

MOLINARI Riccardo, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Carlo

Emanuele Gallo che lo rappresenta e difende unitamente all'Avv. Piergiorgio

Alberti come da procura in atti.

-PARTE RESISTENTE-

contro

MOTTA Massimiliano, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'Avv. Teodosio Pafundi e Alessandro Angelini che lo rappresentano e difendono come da procura in atti.

-PARTE RESISTENTE-

Con l'intervento di

REGIONE PIEMONTE, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Avvocatura regionale e rappresentato e difeso dall'Avv. Massimo Scisciot come da procura in atti.

E con l'intervento del Pubblico Ministero.

Udienza collegiale: 5 novembre 2010

CONCLUSIONI DELLE PARTI

PARTE RICORRENTE

~~Esame~~ le istanze istruttorie, nel merito:

Accertare l'ineleggibilità dei consiglieri Riccardo Molinari e Massimiliano Motta e per l'effetto dichiararli decaduti dalla carica con effetto retroattivo, sin dalla data di insediamento e con obbligo di restituzione di tutti i compensi, emolumenti e somme di denaro in genere percepiti nella qualità di consiglieri regionali;
in applicazione dell'art. 84 DPR n. 570/1960, correggere il risultato delle elezioni e sostituire ai consiglieri Riccardo Molinari e Massimiliano Motta, i candidati aventi diritto e per i quali sussistano i presupposti di legge;
con vittoria di onorari, diritti e spese.

PARTE RESISTENTE MOTTA Massimiliano

Preliminarmente, dichiarare inammissibile e, comunque, improcedibile il ricorso avversario;

nel merito, dichiarare inammissibile e/o improcedibile e, comunque infondato il ricorso avversario e per l'effetto respingere il ricorso stesso e tutte le domande con esso proposte.

Con il favore di onorari, diritti e spese di assistenza legale, ivi compresi rimborso forfetario spese generali, IVA e CPA.

PARTE RESISTENTE Molinari Riccardo

Firme le istanze istruttorie, nel merito: la reiezione del ricorso, con ogni conseguente statuizione.

Vinte le spese e gli onorari di giudizio.

REGIONE PIEMONTE

- 1) Respinga l'istanza proposta dall'odierno attore ai sensi dell'art. 82 DPR n. 570/1960;
- 2) In subordine e in ipotesi in cui il Collegio ravvisi una causa di ineleggibilità in capo ai consiglieri odierni resistenti ex lege 1981 n. 154, come tale rilevante nel presente giudizio ai sensi dell'art. 23 comma 2 legge 1953 n. 87, valutata la non manifesta infondatezza della questione di costituzionalità dell'art. 2 comma 10 e 11 della L. 23 aprile 1981 n. 154 in relazione all'art. 1, 2, 3, 4, 5 della Costituzione sotto il profilo di un'irragionevole esclusione del diritto di elettorato passivo in assenza di un concreto turbamento della volontà degli elettori tale da violare la parità di accesso alle cariche elettive sub specie di "captatio benevolentiae", anche sotto il profilo di disparità di trattamento sub specie di realizzazione di un regime speciale in materia di incompatibilità elettorale "da una Regione all'altra", a seconda che sia stata esercitata la potestà legislativa ex art. 122 della Costituzione, sospenda il giudizio e rimetta gli atti alla Corte Costituzionale.

~~Spese~~ compensate nei confronti della Regione e le altre parti del giudizio.

~~PUBBLICO~~ MINISTERO

~~Accoglimento~~ del ricorso.

(omissis)

P.Q.M.

Il Tribunale di Torino,

definitivamente pronunciando nella causa in epigrafe indicata, ogni altra domanda eccezione o deduzione disattesa e respinta così decide:

- dichiara inammissibile l'intervento della REGIONE PIEMONTE;
- respinge il ricorso proposto da PORTERA Antonello in data 16.8.2010;
- dichiara le spese compensate integralmente tra tutte le parti.

Così deciso in Torino, nella camera di consiglio della Prima Sezione Civile addì 5 novembre 2010.

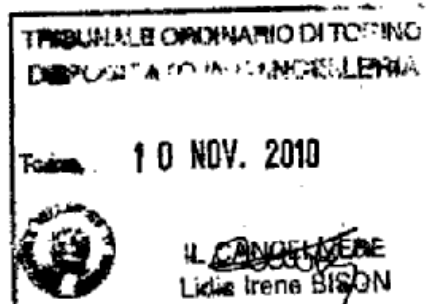
Il Giudice estensore
Loris Jappard

Minuta consegnata in Cancelleria
in data 17 NOV 2010
L. Cancelliere

Il Presidente

P. Olivero

IL CANCELLIERE
Lidia Irene BISON



“La sentenza sopra riportata è pubblicata limitatamente al dispositivo ai sensi dell’articolo 130, comma 8, del decreto legislativo 2/7/2010, n. 104”.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE



Teatro Coccia

Il Teatro Coccia di Novara, unico teatro di tradizione della regione Piemonte, è stato inaugurato nel lontano 22 dicembre 1888, nato sulle spoglie del vecchio teatro morelliano, eretto nella seconda metà del XVIII secolo. Le stagioni teatrali, che hanno durata da novembre ad aprile, offrono una gran varietà di spettacoli di alto livello, dalle produzioni di opera lirica e balletto, agli spettacoli di prosa, musical, danza, operetta, cabaret, ai concerti di musica classica.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Luciano Conterno	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.